

miranda pennell

THE HOST

Regno Unito/UK, 2015, HD, 60', bn/bw-col.



THE HOST

regia, soggetto,
interprete, produttore/
director, story,
cast, producer
Miranda Pennell
montaggio/film editing
John Smith
suono/sound
Miranda Pennell,
John Smith

**

contatti/contacts
Miranda Pennell

contact@mirandapennell.com
www.mirandapennell.com

Mentre sta compiendo ricerche sui legami tra la sua famiglia e la compagnia d'estrazione petrolifera BP, nata in epoca coloniale per volontà del governo britannico e di quello persiano, la regista Miranda Pennell trova alcune lettere di un geologo degli anni Trenta trasferitosi in Iran e impegnato a studiare le origini della nostra civiltà. Per una pura casualità, ricordi personali e avvenimenti storici s'intrecciano, svelando connessioni inattese.

«Il punto di partenza per *The Host* è stato l'enorme e disordinata quantità di materiali rinvenuti negli archivi fotografici della BP: documenti sulle origini della compagnia in Iran che avevo intenzione di riportare in vita. Mi interessava il ruolo della BP e del governo britannico nella storia iraniana nel Novecento, un secolo molto traumatico per il Paese. L'incrocio tra il destino dell'impero britannico e la mia vita privata avrebbe aiutato a mediare fra l'astrazione dei grandi eventi storici e la lente dell'esperienza personale».

**

Miranda Pennell is investigating her family's involvement with BP, the oil company created by the British and the Iranian governments during the imperial century. The filmmaker finds some letters written in the 1930s by a geologist who moved to Iran to study the origins of our civilization. By chance, personal memories intertwine with historical events, revealing unexpected connections.

*"The starting point for *The Host* was a disorderly mass of materials drawn from BP's visual archive documenting the company's origins in Iran, which I wanted to bring to life. I was interested in the role of BP and the British government in Iran's traumatic 20th century. It became apparent that the intersection of an Imperial history and a personal history would provide a way to mediate the abstractions of big historical events through living memory and the lens of personal experience."*

Miranda Pennell ha studiato danza contemporanea e antropologia visiva. Videoartista, cineasta, documentarista, autrice di performance collettive, ha esposto le sue opere in alcune delle gallerie e delle istituzioni culturali più famose d'Europa: la Tate Britain e la Whitechapel Gallery di Londra, il Museo d'arte moderna di Vienna e la Kunsthaus di Zurigo. Nel 2011 ha ottenuto la Arts and Humanities Research Council Scholarship per effettuare ricerche nell'ambito degli archivi coloniali. *The Host* è il suo primo lungometraggio documentario.

Miranda Pennell studied contemporary dance and visual anthropology. She currently works in video art, filmmaking, documentaries, collective performances, and has exhibited her work in some of the most prestigious art galleries in Europe: the Tate Britain and the Whitechapel Gallery in London, the Museum of Modern Art in Vienna, and the Kunsthaus in Zurich. In 2013 she received the Arts and Humanities Research Council Scholarship to research the colonial archives. The Host is her first feature documentary.

filmografia/filmography

Tattoo (cm, doc., 2001), *Human Radio* (cm, doc., 2002), *Magnetic North* (cm, doc., 2003), *Fisticuffs* (cm, doc., 2004), *You Made Me Love You* (cm, doc., 2005), *Drum Room* (cm, doc., 2007), *Why Colonel Bunny Was Killed* (cm, doc., 2010), *The Host* (doc., 2015).